



Anno 2014

Università degli Studi di BARI ALDO MORO >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Biomediche ed Oncologia Umana"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

L'impatto sociale delle attività del Dipartimento riguarda prevalentemente l'ambito della tutela della salute; infatti opera nella struttura personale medico, biologo e tecnico anche convenzionato con le strutture del Servizio Sanitario e nelle diverse aree cliniche, chirurgiche e dei servizi.

La struttura è destinataria di diverse erogazioni liberali (monetarie e piccole e grandi attrezzature) finalizzate a sostenere le attività di ricerca nell'ambito della salute con particolare riferimento alla medicina interna, oncologia, malattie infettive, dermatologia e sanità pubblica. Analogo sostegno alle attività di ricerca è garantito dalla stipula di contratti e convenzioni per la ricerca e attività in conto terzi.

Particolare attenzione è posta nella struttura da case farmaceutiche che, oltre ad essere interessate allo sviluppo di trial clinici randomizzati all'interno della convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Bari, sponsorizzando anche ricerche no profit su ambiti di base e traslazionali che hanno un ritorno sulla popolazione regionale e nazionale. Molte strutture assistenziali fanno riferimento al Dipartimento per studi e attività di ricerca su temi di tutela e promozione della salute e sul binomio salute e ambiente.

Nell'ambito di un accordo con la Provincia di Taranto, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e l'Istituto Nazionale di Statistica, il Dipartimento, attraverso le Sezioni di Statistica Medica e Igiene, ha partecipato al programma IESIT (Indagine Epidemiologica nel Sito Inquinato di Taranto), avviata a seguito della importante crisi sociale intervenuta nella città a seguito dell'inizio del Processo ILVA.

Osservatorio Epidemiologico Regionale

In forza di apposito protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia, il Dipartimento è sede dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, che rappresenta la struttura tecnico-scientifica che supporta l'Assessorato regionale al Welfare nelle attività di indagine epidemiologica, gestione dei flussi informativi sanitari correnti, indagini ad hoc, programmazione e monitoraggio delle attività di prevenzione. Tra le attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale maggiormente impattanti sulla popolazione regionale figurano la redazione delle strategie di vaccinazione, l'esame del razionale epidemiologico e gli studi di fattibilità dell'introduzione di nuovi vaccini attraverso tecniche di Health Technology Assessment, il monitoraggio periodico degli esiti sia con riferimento a indicatori di processo (coperture vaccinale raggiunte nelle popolazioni target) che di esito (modificazioni epidemiologiche indotte dall'intervento di vaccinazione).

Inoltre, sempre nell'ambito dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, è stato garantito il supporto tecnico alle strutture regionali nella ingegnerizzazione delle attività di screening oncologico, attraverso il disegno di procedure, la formazione degli operatori, il supporto tecnico allo sviluppo di gestionali informatici a supporto delle attività. Dal 2005, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale supporta diverse attività previste dai Piani Regionali di Prevenzione, quali lo screening del rischio cardiovascolare nella popolazione attraverso il calcolo del numero di cardiorischio, il potenziamento delle attività di disease management del diabete e progetti sul controllo e la prevenzione delle infezioni ospedaliere. L'Osservatorio Epidemiologico Regionale cura diversi sistemi di sorveglianza ad hoc di patologie croniche e stili di vita.

Tra le attività che hanno caratterizzato principalmente l'operato dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale nel 2014 figura proprio la redazione della Relazione sullo Stato di Salute, l'istruttoria tecnica all'aggiornamento del Piano Regionale della Prevenzione e del Piano Regionale della Prevenzione Vaccinale e la redazione del documento regionale di indirizzo sulla sorveglianza delle malattie infettive sottoposte a monitoraggio speciale.

Convenzioni in conto terzi

Nell'ambito di convenzioni in conto terzi, la Sezione Igiene del Dipartimento cura la ricerca della presenza di Legionella nelle acque potabili di strutture sanitarie e comunitarie, con particolare riferimento alle strutture turistico-recettive; inoltre, sempre in regime di conto terzi, il Dipartimento svolge funzione di consulenza per l'igiene degli alimenti, sia con riferimento a prestazioni analitiche di laboratorio di microbiologia sia con riferimento alla formazione periodica degli alimentaristi attraverso corsi sul sistema HACCP. Nel 2014, sono state consolidate tutte le attività in essere negli anni precedenti ed è stato allargato il bacino di utenza e il numero di prestazioni.

La Sezione di Genetica Medica esegue in conto terzi prestazioni specialistiche di tipo forense (analisi del DNA per parentela e identificazione personale) e ha in essere convenzioni con diverse strutture sanitarie regionali (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico De Bellis, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Giovanni Paolo II) per attività di collaborazione scientifica e counselling in oncogenetica.

Collaborazioni con associazioni della società civile

Le Sezioni di Igiene e Malattie Infettive collaborano, da diversi anni, con le associazioni di malati di HIV e AIDS (Centro di Assistenza Malati di AIDS, Lega Italiana Lotta all'AIDS, ARCI-GAY), supportando iniziative di comunicazione. In particolare, il 1 dicembre 2014, in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS è stata svolta una importante giornata di aggiornamento rivolta a studenti della Scuola di Medicina e a operatori sanitari, con la partecipazione di circa 300 persone. Le stesse Sezioni sono altresì impegnate a sostenere l'attività di Medici con l'Africa CUAMM e del Segretariato Italiano Studenti di Medicina nell'ambito della formazione, della sensibilizzazione e del reclutamento di personale medico da impiegare in nazioni in via di sviluppo. Nel 2014, i docenti del Dipartimento hanno sostenuto iniziative culturali e sportive di

beneficenza finalizzate a raccogliere fondi per un'iniziativa a favore dell'ospedale San Luca di Wolisso, Etiopia; tra di esse, un torneo di beneficenza per docenti e studenti universitari.

La Sezione di Pediatria del Dipartimento ha in essere diversi accordi con associazioni di pazienti, quali l'Associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nell'infanzia (APLETI) e la Lega Italiana Fibrosi Cistica ONLUS, all'interno dei quali la Sezione è impegnata in iniziative di formazione e sensibilizzazione della popolazione generale su temi di prevenzione e sostegno ai soggetti di età pediatrica affetti da patologia.

Nel 2014, la Sezione ha sostenuto l'iniziativa Noi SuperEroi che ha visto APLETI Onlus coinvolta nell'allestimento degli arredi e ambienti del nuovo reparto di oncoematologia pediatrica del Policlinico di Bari.

Inoltre, la Sezione è inserita nella Rete Nazionale per le Malattie Rare. Sempre la Sezione di Pediatria ha attivamente collaborato alla organizzazione della giornata nazionale della Trombosi nel 2014.

La Sezione di Medicina Interna e Oncologia svolge analogamente attività di collaborazione con l'Associazione Italiana di Ricerche sul Cancro, supportando le iniziative di raccolta fondi periodiche messe in atto dall'associazione (Telethon, Azalea per la ricerca ecc).

La Sezione di Medicina Interna inoltre garantisce il proprio supporto alle attività di prevenzione alcolologica, in collaborazione con l'Associazione Italiana Club Alcologici Territoriali.

La Sezione di Dermatologia è sede del Centro di Riferimento Regionale per alcune malattie dermatologiche rare come l'epidermolisi bollosa congenita e le ittiosi congenite e in tale ambito ha sviluppato rapporti stabili di collaborazione con associazioni di pazienti affetti da patologie dermatologiche rare.

Trial clinici

La Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Bari n. 847 del 30 giugno 2011, Regolamento per la conduzione degli studi clinici sperimentali e osservazionali e degli studi su materiale biologico umano in vitro, affida, nella prospettiva dell'integrazione delle attività didattiche, scientifiche e assistenziali dei docenti della Scuola di Medicina, affida la gestione economica del Trial Clinici all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico.

Pertanto, non sono presenti, nel bilancio del Dipartimento, entrate per la realizzazione di trial clinici avviati dopo il 30 giugno 2011; questo non pregiudica la partecipazione dei docenti e delle strutture del Dipartimento a tali attività.

Formazione ECM

Analogamente a quanto disposto per il trial, anche l'attività di provider per corsi di formazione di educazione continua in medicina (ECM) è garantita dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Bari attraverso il proprio Ufficio Formazione.

Nel corso del 2014, i docenti del Dipartimento hanno partecipato come relatori ai seguenti eventi formativi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico:

- 1) Il percorso qualità in Azienda (174 partecipanti, 21 ECM)
- 2) L'evoluzione del sistema trasfusionale donator-patient blood management (80 partecipanti, 8 ECM)
- 3) Prevenzione della legionellosi nelle strutture turistico-recettive: dalla teoria alla pratica (60 partecipanti, 8 ECM)
- 4) Corso Teorico Pratico di patologia neonatale (60 partecipanti, 3 ECM)
- 5) La gestione del caso sospetto biocontaminato da virus ebola e misure di sicurezza. I livello (100 partecipanti, 7 ECM)

Inoltre, i docenti del dipartimento hanno partecipato, come relatori e responsabili scientifici, a diversi eventi organizzati da provider esterni, in particolare Società Scientifiche; tali eventi hanno avuto portata regionale e nazionale.